

Regione Veneto
Città Metropolitana di Venezia
Comune di Portogruaro



MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE
COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO

CUP C37H22000790001



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RTI_{v1}

RELAZIONE TECNICA
ILLUSTRATIVA
GIUGNO 2022

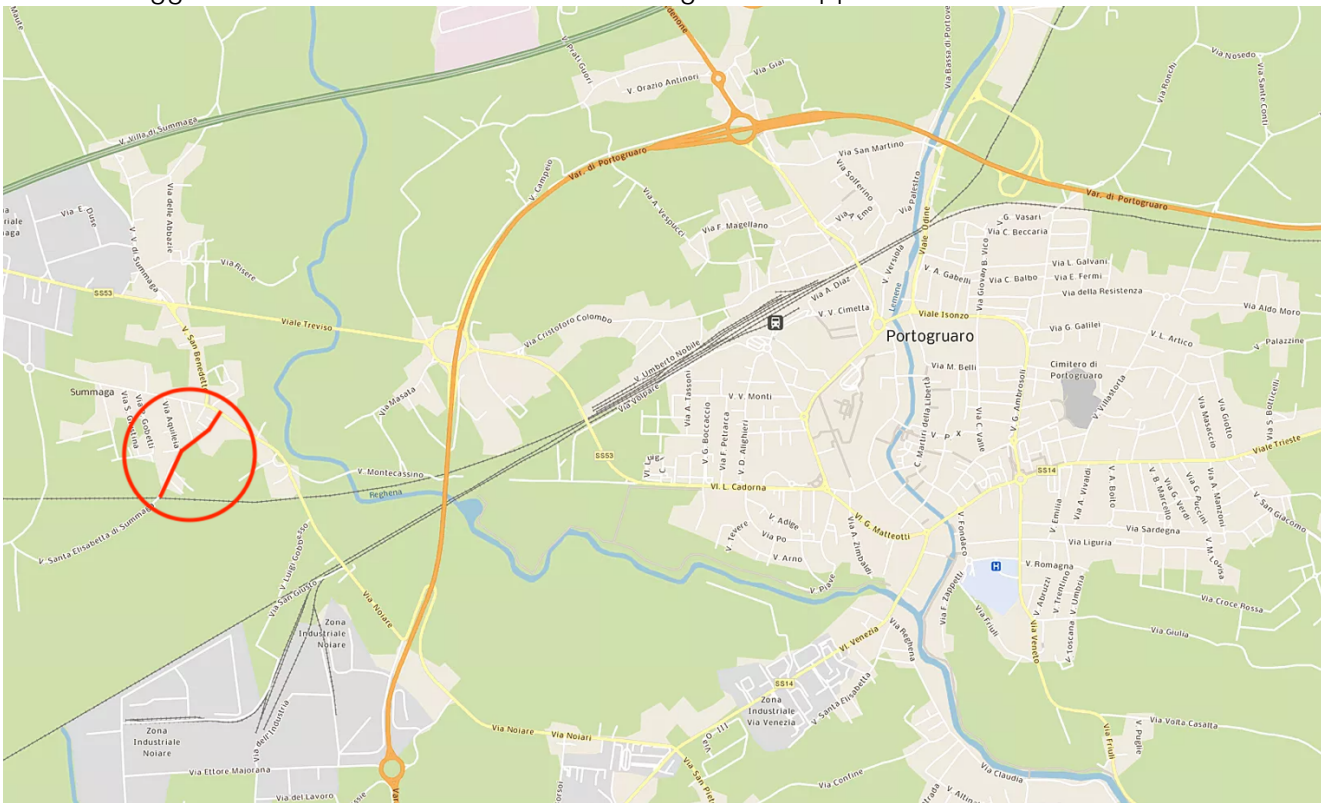
INDICE

1. INQUADRAMENTO GENERALE.....	2
2. INDAGINE CATASTALE.....	3
3. INDAGINI DELLO STATO DI FATTO.....	6
4. COMPATIBILITÀ IDRAULICA	6
5. INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI ESISTENTI	6
6. EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU VIA LIGURIA.....	8
7. TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE	9
8. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	9

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente Progetto determina gli indirizzi progettuali, sia sotto il profilo tecnico che economico, necessari per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali che, a causa delle gravi condizioni di deterioramento e dissesto, richiedono interventi urgenti di asfaltatura in un tratto di Via S. Elisabetta, nella località di Summaga, al fine di assicurare adeguate condizioni di sicurezza alla circolazione stradale. Vengono inoltre eseguiti, nella stessa via, i lavori necessari alla messa in sicurezza mediante l'allargamento di una porzione di banchina stradale per la realizzazione di un tratto ciclopedonale. Completano i lavori l'efficientamento dell'illuminazione pubblica mediante la demolizione della linea esistente e la sua sostituzione con una più prestazionale.

La strada oggetto di intervento è individuata nella seguente mappa:



LOC. SUMMAGA Via S. Elisabetta

2. INDAGINE CATASTALE

I lavori oggetto del presente intervento nella frazione di Summaga, Via S. Elisabetta, occupano aree che sono già ad uso pubblico ed è stato fatto un rilievo celerimetrico che ha individuato puntualmente le superfici, sia tipologicamente che dimensionalmente, oggetto d'intervento.



CITTÀ DI PORTOGRUARO
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E
DELL'ARREDO URBANO
CUP C37H22000790001



CITTÀ DI PORTOGRUARO
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E
DELL'ARREDO URBANO
CUP C37H22000790001



3. INDAGINI DELLO STATO DI FATTO

Sono stati eseguiti sopralluoghi per verificare lo stato di fatto al fine di determinare le informazioni necessarie alla stesura del progetto. È stato fatto un rilievo celerimetrico, rappresentato nella tavola DE 02 che ha individuato puntualmente le superfici, sia tipologicamente che dimensionalmente, oggetto d'intervento.

La documentazione fotografica è riportata all'allegato DE 01

4. COMPATIBILITÀ IDRAULICA

I lavori previsti da progetto per l'intervento dell'allargamento della banchina stradale modificano la superficie permeabile esistente sono di 400mq pertanto è stata eseguita, dall'ing. Andrea de Götzen, la Valutazione di Compatibilità Idraulica che ha valutato in 8 metri cubi l'invaso necessario ai fini dell'invarianza idraulica. Si è pertanto deciso, di concerto con il R.U.P., ing. Elis Zoppelletto, di ampliare il fosso, per la parte di proprietà del comune, in prossimità del campo sportivo. Per ogni ulteriore spiegazione si rimanda alla Relazione di Invarianza Idraulica ed Progetto Invarianza Idraulica allegati alla presente.

Si è inoltre constatato che l'intervento ricade in ambito PAI 1 ed è stata quindi eseguita la verifica di compatibilità idraulica ai fini del Piano di Gestione del Rischio e asseverato l'atteso di rischio idraulico.

5. PROGETTO

- RIASFALTATURA DI UNA PORZIONE, 1500mq, DI VIA S. ELISABETTA

Trattasi di lavori riguardano la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali che, a causa delle gravi condizioni di deterioramento e dissesto, richiedono interventi urgenti di asfaltatura. Dopo la fresatura di circa 1500mq seguirà la pulizia, con trasporto in discarica dei materiali di risulta, l'esecuzione di ricariche e rappezzi, ove necessario, la spruzzatura di mano d'attacco con emulsione bituminosa e l'esecuzione di strato di usura. Termineranno i lavori le opere di

segnaletica orizzontale

- NUOVA BANCHINA STRADALE DI UNA PORZIONE, 400mq, DI VIA S. ELISABETTA

Trattasi di lavori riguardano la messa in sicurezza di porzione di banchina stradale. Dopo aver fresato gli attraversamenti carrai esistenti si procederà allo scavo di sbancamento, con trasporto in discarica del materiale di risulta, per realizzare la fondazione stradale. Dopo la messa in quota di chiusini e caditoie si procederà con stesura di misto cava e granulare, a cui seguirà il manto di finitura in binder da 7 cm. Essendo la nuova superficie pavimentata di 400mq, per mantenere l'invarianza idraulica, sarà eseguito l'ampliamento di 8 mc di un fosso esistente e realizzato un collegamento per laminazione con la linea delle acque meteoriche esistenti.

- EFFICIENTAMENTO LINEA ILLUMINAZIONE PUBBLICA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, 420 m, DI TUTTA VIA S. ELISABETTA

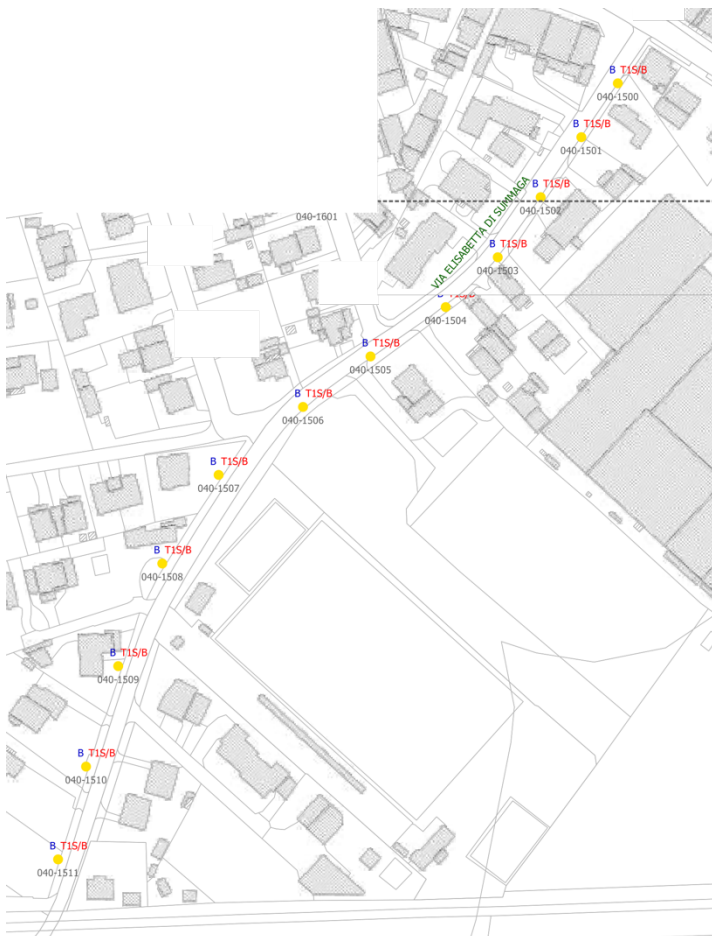
Trattasi di lavori riguardano l'efficientamento della linea di illuminazione pubblica di tutta Via S. Elisabetta. Dopo aver demolito la linea d'illuminazione aerea di circa 420 m e i 12 pali di illuminazione con relativi corpi, verranno posizionati i nuovi plinti dei 14 nuovi corpi illuminanti e, dopo aver eseguito i relativi scavi, sarà posizionato il tubo corrugato per passaggio cavi di alimentazione.

6. . INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI ESISTENTI

Risultano possibili delle interferenze con reti di servizi esistenti in quanto il progetto prevede lo smantellamento e l'interramento della linea aerea di alimentazione della illuminazione stradale esistente per cui è stato inserito in capitolato che la ditta, prima di operare deve verificare l'esatto posizionamento dei sotto servizi confrontandosi direttamente con gli Enti gestori dei pubblici servizi che operano nel territorio tutte le richieste di indicazioni ed informazioni per dettagliare con maggior precisione questo aspetto.

7. EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU VIA S. ELISABETTA LOC. SUMMAGA

Nell'opera in progetto su Via S Elisabetta, loc. Summaga, è prevista, così come indicato nel Piano Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, il rifacimento completo di 12 punti luce esistenti di tipo stradale comprensivo delle linee di alimentazione degli impianti esistenti



LEGENDA

Codifica punto luce:

priorità ——— **A R9d/A** ——— *codice intervento*
intervento ● **999-9999** ——— *codice punto luce*

Interventi previsti:

- **R** RIFACIMENTO DEI PUNTI LUCE ESISTENTI DI TIPO STRADALE (sostegno e apparecchio)
- **T** RIFACIMENTO COMPLETO COMPRESSE LINEE DI ALIMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI DI TIPO STRADALE (sostegno + apparecchio + linee di alimentazione)

Per entrambi, sia interventi di tipo R che S, oltre alla prima lettera viene aggiunta:

2° cifra – Tipologia zona

1. strade urbane residenziali:
2. viabilità urbana principale
3. Centro storico e zone in prossimità di emergenze architettoniche:
4. strade extra-urbane principali:
5. strade extra-urbane secondarie:
6. strade urbane locali in zone industriali – artigianali - commerciali:
7. Piste ciclabili
8. Aree verdi – gioco – sport - piazze
9. Parcheggi

3° cifra – Tipologia apparecchio

- s = con armatura stradale a vetro piano.
- d = con apparecchio da arredo urbano tipo lampioncino
- p = con proiettore

4° cifra – Priorità

- /A = ALTA cioè urgente, per impianti obsoleti, inefficienti ed ad alta dispersione di flusso verso l'alto
- /B = BASSA per impianti non completamente a norma in base alla L.R. 17/09, parzialmente schemati, e/o di recente installazione

È stato predisposto dal p.i. Daniele Zadro il progetto della nuova linea che conta 14 punti luce ed è stata sviluppata sia la relazione tecnica che illuminotecnica a cui si rimanda per una miglior definizione del progetto di illuminazione stradale

8. TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE

Per la realizzazione delle opere, si ritengono necessari 60 giorni.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti; in particolare:

- D.M. 05.11.2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- D.M. 19.04.2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- CNR BU n. 77/80 “Istruzione per la redazione dei progetti di strade”;
- CNR BU n. 78/80 “Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane”;
- CNR BU n. 90/83 “Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle intersezioni stradali urbane”;
- CNR BU n. 31/73 “Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade”;
- CNR BU n. 91/83 “Istruzioni per la determinazione della redditività degli investimenti stradali”;
- CNR BU n. 125/88 “Istruzioni sulla pianificazione della manutenzione stradale”;
- Circolare Azienda Autonoma Nazionale Strade n. 3458 del 10.05.1960 “Criteri per la progettazione delle strade in base alle caratteristiche del traffico”;
- Circolare Azienda Autonoma Nazionale Strade n. 43 del 18.06.1986 “ Applicazione di strati superficiali per l’irruvidimento e la impermeabilizzazione delle pavimentazioni stradali”;
- Circolare Azienda Autonoma Nazionale Strade n. 50 del 12.11.1987 “Direttive sulla progettazione e sugli interventi necessari per la migliore utilizzazione delle strade statali”;
- D. Min. LL.PP. 18.02.1992, n. 223, “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza”;
- D. Min. LL.PP. 03.06.1998 “Ulteriore aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell’omologazione”;

- D.M. 11 Marzo 1988 “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni, la stabilità delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, esecuzione, e collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;
- D.P.C.M. 27 Dicembre 1988 G.U. 5 Gennaio 1989 “Istruzioni per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- Legge Regionale n. 39/91 “Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale”;
- D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”;
- D.P.R. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.M. 145/2000 “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici ai sensi dell’art. 3, c. 5 della Legge n. 109/94, e successive modifiche” per la parte ancora in vigore;
- D.P.R. 207/2010 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94, e successive modificazioni integrazioni per quanto applicabile”;
- D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.Lgs 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18.04.2017 n. 50”;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16.01.2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”.

Portogruaro, Giugno 2022

il Progettista
arch. Michele Tonero